



## Europeo Mumm 36 per grandi a Traiano

RIVA DI TRAIANO — Da oggi, i timonieri più bravi del mondo saranno impegnati a Riva di Traiano, alle porte di Roma, nel campionato europeo Mumm 36 e nel campionato nazionale Este 24. Le manifestazioni sono articolate su otto prove da effettuarsi nei tre giorni, con alla fine un match-race tra i due vincitori, valido per l'assegnazione del trofeo «Sailing Roma».

Così, Tommaso ed Enrico Chieffi, su Osama Citizen, Flavio Favini, Jim Brady, al timone del suo No Problem, ed ancora Luc Gelluseau, Enrico Passoni, Mauro Piani e Franco Zamorani, su Nastro Azzurro, John Kosteki, Tiziano Nava e Stevie Erickson saranno protagonisti di splendide ed appassionanti regate commentate dal vivo da Cino Ricci per gli spettatori che si affolleranno nella tribuna allestita sulla diga foranea della marina laziale.

Le gare assumono una particolare importanza per l'interesse suscitato dai due monotipo, attualmente tra i più diffusi sui campi di regata. La presenza di tanti campioni, tra cui molti protagonisti della Coppa America e della recente Admiral's Cup, vinta dall'Italia, darà alle regate il tono del grande evento internazionale e uno spettacolo indimenticabi-

le.

**VASCOTTO AD ALGHERO** — Alla quarta edizione della Coppa dei Campioni d'altura Rothmans di Alghero, in Sardegna i dieci incontri della giornata di ieri hanno visto in testa gli equipaggi del triestino Vasco Vascotto e delle americane capitanate da Hannah Swett. Il pochissimo vento che non ha mai superato i sei nodi con punte minime di due nodi, ha messo alla prova le abilità tecniche di timonieri ed equipaggi che hanno avuto un bel da fare con le vele. Doppia vittoria delle americane che sorpassano il francese Marc Bouet e hanno staccato Ferrarese di 39". Sfuma per loro la terza vittoria, Mario Celon le precede di 2" sulla linea del traguardo. Vasco Vascotto non perde un incontro battendo l'equipaggio sardo e quello di Alberto Cassinari. Semeraro, altro favorito della manifestazione, non replica la doppietta di ieri, perchè battuto da Rod Davis, ma vince su Ferrarese. Nell'ultimo incontro della giornata Mario Celon batte Pardini che viene squalificato. Da sottolineare che risultati, notizie e foto della Coppa dei Campioni sono su Internet al seguente indirizzo: [Http; Wwww, Mclink. It - Com - After - Yca 95 Html.](http://Www.Mclink.It-Com-After-Yca95.Html)



## Coppa dei Campioni: le ragazze di America<sup>3</sup>, Davis e Bouet contro i nostri

Notstro servizio

ALGHERO — Con la quarta edizione della Coppa dei Campioni d'altura Rothmans, in pieno svolgimento nelle acque di Alghero, in Sardegna, un pezzetto di Coppa America sbarca in Mediterraneo. Fra i protagonisti degli avvincenti match-race, in programma sino a domenica, sono infatti proprio le ragazze di America<sup>3</sup>, quelle audaci rappresentanti del gentil sesso capaci, a San Diego, di dare filo da torcere persino ai fuoriclasse Conner e Cayard.

Alla manifestazione quest'anno vede impegnati ben dieci equipaggi — sette italiani e tre stranieri — il team interamente femminile formato da cinque delle donne che all'America's Cup, erano state soprannominate «cubettes» avrà la possibilità di dare spettacolo dimostrando che nei testa a testa, giocati sul filo dei secondi, non è detta mai l'ultima parola. Il match-race infatti è la formula di regata più famosa, l'unica forse capace di appassionare, con i suoi giochi improvvisi di virate e strambate, anche chi non è uomo di mare ma della vela avverte il fascino. Grandi favoriti in queste prove, accanto alle donne di America<sup>3</sup>, sono certamente gli altri due equipaggi stranieri, scelti secondo il regolamento del match-race tra i

primi cinquanta della ranking list internazionale. Parliamo del neozelandese Rod Davis in gara con un team italiano e del francese Marc Bouet, fra i pochi velisti al mondo in grado di poter vantare più di una partecipazione alla Coppa America.

La formula adottata nella Coppa dei Campioni non è

caso è quella del *round robin* secco, una scelta che insieme a quella delle imbarcazioni, tutte perfettamente uguali, consente una lotta fra team ad armi pari. Ai quattro X342, utilizzati nella scorsa edizione del trofeo, quest'anno sono subentrati gli ARC (Absolute Racer Class), scafi nati per la regata pura, lunghi 10 me-

tri e 30 centimetri, capaci di prestazioni esaltanti in tutte le andature.

Agguerrito si è dimostrato fin dalle prime battute il confronto degli italiani con le squadre straniere. A difendere i colori azzurri sono stati infatti sette equipaggi italiani scelti in base ai risultati ottenuti nelle più importanti regate d'altura

nazionali ed internazionali. Per la cronaca i sette timonieri italiani sono: il toscano Alberto Manfredini, vincitore dell'Europeo IMS a bordo di Blu Sim, il bresciano Daniele Caffinari che ha portato a casa quest'anno i titoli italiano e mondiale della classe Fun, Paolo Semeraro, secondo assoluto all'Europeo IMS,

il barese Roberto Ferrarese, sesto classificato all'ultimo campionato europeo match-race, il gardesano Mario Celon sei volte campione italiano nella classe Flying Dutchman e campione mondiale classe Fun, e il cagliaritano Pardini. Senza tralasciare che in barca con loro ci sono i più bei nomi della vela nostrana, atleti

come Roberto Passoni, Alberto La Tegola, Alessandro Masini, Stefano Spangaro e Chicco Podestà. Dopo le prove di collaudo delle barche per timonieri ed equipaggi, ieri si è disputata la prima giornata di regate valevoli per l'assegnazione della Coppa dei Campioni d'Alture Rothmans. Ad aprire questa quarta

edizione, organizzata dallo Yacht Club Alghero con il supporto dell'Azienda Autonoma di Soggiorno e Turismo locale, sono stati gli italiani Pardini-Manfredini. Il secondo round robin è stato vinto da Paolo Semeraro sul francese Marc Bouet. Primo fra tutti il neozelandese Rod Davis. Con otto nodi di vento da 0,55 gradi e mare forza 1 l'equipaggio di Manfredini ha vinto il primo incontro su Roberto Pardini. All'inizio del terzo incontro il vento invece è girato costringendo a un cambio veloce di percorso. L'incontro vinto successivamente dall'equipaggio di Roberto Ferrarese è stato quello su Celon. Rod Davis, il fuoriclasse neozelandese ha avuto la meglio sull'equipaggio femminile dell'ex America<sup>3</sup>. Il quinto incontro invece è stato vinto da Marc Bouet sul triestino Vasco Vascotto, che è già stato vincitore della scorsa edizione ed è tornato sulle acque della vittoria proprio il giorno del suo 26° compleanno.

Oggi è prevista la seconda tornata di prove nello specchio d'acqua di Alghero. Attesa la riscossa dell'equipaggio femminile di America<sup>3</sup>. Ma la novità assoluta quest'anno riguarda l'impiego della tecnologia telematica: notizie e foto della Coppa dei Campioni sono infatti su Internet.

Giulio Guazzini

*Fino a domenica regate con la formula del match-race, gli appassionati "testa a testa". Tutti uguali gli scafi: sono i versatili Arc lunghi 10 metri*

